



Viva la diva

Si chiamano Lois, Jane e Barbara e sono le star di una mostra dedicata alle femmes fatale anni 50. *Week-End*, di scena alla M+B Gallery, è una personale del 29enne americano Alex Prager che ritrae le sue algide vamp come fossero sul set di *Baby Doll*. È l'ultimo atto di una trilogia sulla femminilità ma anche sul senso di alienazione e disagio che si cela dietro la bellezza. «Racconto - dice l'artista - un mondo che esiste e non esiste allo stesso tempo». Difficile capire dove finisca il primo e inizi il secondo.

30 GENNAIO-6 MARZO
M+B Gallery, www.mbfala.com

LOS ANGELES

THE STORY-TELLER

Più che un fotografo, un guru dell'immagine che con il suo stile neorealista ha rivoluzionato la foto di moda. La Kunsthalle omaggia Juergen Teller con una mostra che raccoglie tutti i suoi scatti cult. Dai ritratti (Kurt Cobain, Yves Saint Laurent, Kate Moss) alle campagne di Marc Jacobs. Il must? La serie realizzata nel 2009 al Louvre con una Charlotte Rampling in nude look.

FINO AL 14 FEBBRAIO kunsthalle.nurnberg.de

NORIMBERGA



FANTASTICA MOANA

Il primo film porno lo girò a 20 anni mentre conduceva un programma per bambini su Rai 2. Fu cacciata. Colta, sexy, enigmatica: il vero nome era Anna Moana Rosa Pozzi. Nel corso della sua breve vita non fu solo icona del cinema hard ma anche star dei talk show, cartoon, politica e spia del Kgb. Gli scatti di Gianfranco Salis da Contemporary Concept mostrano una donna bellissima, che il mistero della sua fine (c'è chi dice sia ancora viva come lo si dice di Elvis) ha trasformato in mito.

FINO AL 27 MARZO contemporaryconcept.it

BOLOGNA